

INVITO STAMPA

## A NIBIONNO UNA NUOVA COMUNITÀ DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

*Venerdì 2 settembre, ore 12 - Nibionno (Lc), via Italia Libera 3*

**Aprire le porte a Nibionno *Kairos*, una nuova comunità neuropsichiatria infantile dedicata ad adolescenti che vivono un disagio psichico.**

Verrà inaugurata domani, venerdì 2 settembre, alle ore 12 (via Italia Libera 3, Nibionno – Lecco) e sarà gestita dalla **cooperativa L'Arcobaleno**, con sede a Lecco, appartenente al **Consorzio Farsi Prossimo**.

La cooperativa ha già ampia esperienza nel campo della salute mentale, **da 15 anni** infatti ha attivato sul territorio del lecchese comunità riabilitative e programmi di residenzialità leggera, oltre a un centro diurno e a servizi di assistenza domiciliare, ma **per la prima volta apre un servizio dedicato ai minori** con problemi psichici.

Si tratta, questa, di una comunità terapeutica in cui verranno ospitati fino a **8 adolescenti**, maschi e femmine, di età compresa tra i 12 e i 18 anni, con disturbi della personalità, della condotta, oppure psicosi o sindrome affettive, ragazzi che hanno tentato il suicidio o hanno commesso atti autolesionisti, e arriveranno prevalentemente dalle province di Lecco e Monza.

Nella comunità i minori troveranno un "luogo degli affetti", un riferimento stabile nel gruppo degli operatori e degli altri compagni, in cui sia possibile rimettere in gioco relazioni con i coetanei, con l'ambiente circostante, con le figure adulte.

I ragazzi che verranno inseriti nella comunità *Kairos* hanno a volte bisogno di un supporto di questo tipo perché la famiglia, da sola, non ce la fa a gestire una situazione così complessa. In altri casi il ragazzo è stato allontanato con un provvedimento del Tribunale dei minori. Potranno essere ospitati ragazzi che hanno bisogno di maggior controllo perché ritenuti pericolosi, spesso per se stessi, o ancora giovani che, dopo un ricovero ospedaliero, hanno bisogno di un periodo terapeutico in una comunità dedicata.

A *Kairos* si lavorerà perché i ragazzini possano sperimentare gradualmente nuove forme di autonomia, fino a essere pronti a un ritorno a casa e in famiglia.

Proprio per questo **la famiglia** sarà coinvolta nel progetto riabilitativo, a partire dalla fase di inserimento fino alla dimissione, e adeguatamente supportata.

Anche **il territorio** in cui è inserita la comunità verrà coinvolto, valorizzando il rapporto con le scuole che i ragazzi potranno frequentare, con le organizzazioni di volontariato e gli oratori, perché i servizi già presenti sul territorio condividano e possano costruire insieme il percorso di cura dei giovani ospiti.

La comunità ha sede in una villa che fino a pochi mesi fa era sede del Centro Meschi, comunità per persone affette da Hiv/Aids sempre gestita dalla cooperativa L'Arcobaleno, e che da maggio si è trasferita nella frazione di Lecco Maggianico.

La struttura, circondata da un bel giardino, è stata riadattata per ospitare ora gli adolescenti, e vede al piano terra un ampio spazio dedicato ai laboratori che verranno realizzati, da quelli di pittura e di scrittura fino al giardinaggio.

Al primo piano invece come in una vera e propria casa la cucina, la sala da pranzo, una sala relax con la tv, le stanze dei ragazzi e quella dell'operatore che sarà in turno la notte, i bagni, oltre all'infermeria e gli uffici.